

“FONDERSEL INTERNAZIONALE ESG”

Informativa sulla sostenibilità

“Fondersel Internazionale ESG”, fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, gestito da Ersel Asset Management SGR S.p.A., rientra tra i prodotti di cui all’art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il “Regolamento SFDR” o “SFDR”), ossia tra i prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali.

La presente informativa è resa in conformità alle disposizioni del Regolamento SFDR, ai sensi del quale i partecipanti ai mercati finanziari sono tenuti a fornire, nell’informativa precontrattuale di ciascun fondo di investimento gestito, specifiche informazioni rispetto all’integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento del prodotto (ai sensi dell’art. 6 del SFDR) nonché, per i fondi qualificati ex art. 8 SFDR, informazioni circa le modalità con cui le caratteristiche ambientali o sociali promosse da ciascun fondo sono perseguite.

La presente informativa è stata predisposta in coerenza con il regolamento delegato della Commissione Europea del 30 settembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.

La Società si riserva di aggiornare, ove necessario, la presente informativa a seguito della pubblicazione da parte delle Autorità di vigilanza degli standard complessivi SFDR che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Informativa sull’integrazione dei rischi di sostenibilità

1. Integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento

I Rischi di Sostenibilità possono manifestarsi rispetto alle tematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione (“**Fattori di sostenibilità**”).

La valutazione circa la rilevanza dei **rischi di sostenibilità** all’interno dei propri processi decisionali comporta la necessità di comunicare, in termini qualitativi o quantitativi, la misura in cui tali rischi possono incidere negativamente sulla performance del prodotto finanziario. Per tale ragione ciascuna società del Gruppo Ersel, inclusa Ersel Asset Management SGR S.p.A., ha deciso di dotarsi di un sistema di gestione dei rischi di sostenibilità integrando le opportune valutazioni all’interno del proprio processo di gestione del portafoglio.

Ersel Asset Management SGR S.p.A. ritiene che una corretta gestione dei Rischi di Sostenibilità permetta la protezione del valore e della redditività degli attivi del Fondo e, a tal fine, ha definito specifici presidi ESG sia nella selezione degli emittenti, che nell’allocazione del capitale, attraverso il monitoraggio del rischio ESG di tutti i servizi prestati.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e dell'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Fondersel Internazionale ESG
Identificativo della persona giuridica: 8156009BB96AE7BF7D75

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
●● <input type="checkbox"/> Si	●● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali integrando il processo di investimento con i criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). In particolare, Fondersel Internazionale ESG, attraverso l'adozione di specifici criteri di screening e l'applicazione di liste di esclusione, mira ad investire in emittenti le cui azioni e comportamenti risultino conformi ai principi

UNGC¹ prestando particolare attenzione ad ambiti quali diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Con riferimento alle caratteristiche sopra descritte, il Fondo predilige, al momento della selezione, investimenti in emittenti che, a parità di condizioni, si siano dimostrati più virtuosi attraverso l'adozione di politiche ambientali e sociali sostenibili livello governativo; il Fondo inoltre, esclude dal proprio universo di investimenti tutti gli emittenti che operano in settori considerati controversi o non conformi ai trattati internazionali sui diritti umani. Nessun indice di riferimento è stato designato al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali del comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e/o sociale viene valutato e monitorato sulla base di un approccio che prevede l'identificazione di opportuni indicatori di sostenibilità. Nel perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, il processo di investimento prevede l'adozione di specifiche liste di esclusione "Issuer Exclusion" e "Country Exclusion", volte ad escludere dall'universo investibile gli emittenti societari che operano in determinati settori considerati "non ESG" nonché i Paesi che violano i principi UNGC o soggetti a sanzioni internazionali, (per maggiori dettagli la Politica di Investimento Responsabile del Fondo è disponibile al seguente link: <https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>).

I dati sulla sostenibilità sono forniti principalmente dal provider MSCI ESG Research ("MSCI").

Superati gli screening di cui sopra, gli emittenti sono valutati utilizzando i dati sulla sostenibilità forniti dal Provider MSCI ESG Research ("MSCI"). La performance ESG di ogni emittente viene valutata tramite opportuni scoring ESG che rilevano la capacità di ciascuno di essi di gestire i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance. Gli scoring ESG sono attribuiti a livello di emittente e poi aggregati a livello di portafoglio. Per l'attribuzione degli scoring vengono utilizzati sette diversi livelli, dal miglior rating AAA al peggiore CCC e gli emittenti vengono quindi definiti come:

- Leaders: rating AAA, AA
- Average: rating A, BBB, BB
- Laggards: rating B, CCC

Inoltre, in linea con quanto suggerito dalle ESA² nel documento pubblicato il 2 giugno 2022³, la Società ha stabilito di utilizzare i Principal Adverse Impact Indicators⁴ al fine di misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo, monitorando periodicamente il loro andamento rispetto al periodo di osservazione precedente. Nello specifico gli indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali monitorati dal Fondo riguardano la misurazione dell'intensità di emissioni GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti e il numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale. Per quanto riguarda l'indicatore di sostenibilità relativo alle emissioni GHG, esso misura l'intensità dei gas a effetto serra (GHG) di un'economia, espresso in tonnellate per milione di USD nominale di PIL, più alto è il valore, più l'economia è ad alta intensità di carbonio.

Più in particolare il livello di Carbon footprint come sopra definito è stato fissato tenuto conto dell'attuale livello di emissioni della media ponderata dei paesi facenti parte dell'universo investibile del Fondo con lo scopo di ottenere un tilt di portafoglio su quei paesi che complessivamente contribuiscono meno all'inquinamento atmosferico.

Detto limite sarà aggiornato con cadenza annuale in base a parametri decisi da EAM su supporto

¹ United Nation Global Compact

² European Supervisory Authorities (EBA, EIOPA e ESMA)

³ Clarifications on the ESAs' draft RTS under SFDR

⁴ SFDR - Regulatory Technical Standards (Annex I)

di dati MSCI. Quando e se il Provider MSCI renderà disponibile anche l'indicazione ITR ("Implied Temperature Rise"), si valuterà se adottare tale parametro come obiettivo aggiuntivo od in sostituzione del c.d. Carbon Footprint.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si prefigge come obiettivi gli investimenti sostenibili.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

N/A.

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
N/A.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Descrizione particolareggiata:
N/A.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta e alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Fondersel Internazionale ESG investe in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti di qualsiasi paese, denominati in euro o in valuta estera, che non ricadano nell'ambito dei paesi esclusi, in quanto soggetti a sanzioni internazionali o che risultino in grave violazione dei principi UNGC identificati nella Politica di Investimento Responsabile adottata dalla società, prevalentemente con merito creditizio non inferiore all'investment grade. L'assunzione di investimenti può essere realizzata anche attraverso l'investimento in OICR di natura obbligazionaria denominati in euro o in valuta estera. Il fondo ha una duration finanziaria media compresa tra 2 e 12 anni. Lo stile di investimento si basa sull'analisi macroeconomica dei mercati e sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento integrando sistematicamente l'analisi dei rischi e delle

opportunità ESG. In tale contesto il Fondo integra i fattori di sostenibilità nel processo di investimento, analizzando l'impatto dei fattori ESG sulla capacità di migliorare le prospettive economiche e la sostenibilità del debito.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono elencati gli elementi vincolanti della strategia in oggetto al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse:

- è stata definita una politica di esclusione che limita l'investimento in quei Paesi ed emittenti che adottano politiche o comportamenti contrari ai valori ESG presi in considerazione dal gruppo e definiti nell'ambito della Policy ESG generale.
- In particolare, nell'ambito delle specifiche liste di esclusione «Issuer Exclusion» e «Country Exclusion», fondamentale risulta l'esclusione degli emittenti societari che operano in determinati settori definiti "non ESG" e di quei paesi soggetti a sanzioni internazionali o che siano in grave violazione dei principi UNGC (per maggiori approfondimenti si fa rimando alla Policy di Investimento Responsabile ESG (AM) presente sul sito web).
- nessuna esposizione ad emittenti con rating ESG inferiore o uguale a B
- il peso complessivo delle posizioni in emittenti con rating ESG BB non potrà superare il 10% del totale attivo.
- il peso complessivo delle posizioni in emittenti privi di rating ESG non potrà superare il 10% del totale attivo.
- Il rating ESG medio ponderato del portafoglio non potrà essere inferiore a BBB.
- Inoltre, il Fondo ha stabilito che la propria esposizione di portafoglio non dovrà superare i 210 Tons of GHG emissions/\$M GDP nominale.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non è stato attualmente identificato un tasso minimo di riduzione degli investimenti non conformi alla strategia ESG.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Fondo, al fine di valutare le pratiche di buona governance, adotta la metodologia utilizzata dalla Società di gestione e identificata nell'ambito della politica di investimento responsabile. Nel merito, la Società di gestione ha adottato un approccio per la valutazione delle buone pratiche di governance degli emittenti basato sull'utilizzo di specifici indicatori forniti da MSCI.

In particolare, per quanto concerne il fattore Governance degli emittenti governativi, la metodologia MSCI valuta due pillar specifici in grado di determinare se la capacità istituzionale di un paese con riferimento al sistema finanziario, giuridico e politico, sia in grado nel medio lungo-termine di sostenere ed indirizzare le tematiche ambientali e sociali:

- Financial Governance: valuta la gestione finanziaria del paese e la disponibilità di capitali e adeguati ed equilibrati rapporti commerciali.
- Political Governance: valuta le istituzioni del paese, la loro stabilità, il sistema giudiziario civile e penale, il rispetto dei diritti umani, politici e civili.

La politica per la "Valutazione delle prassi di Buona Governance" della Società di Gestione è consultabile al seguente sito: <https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>



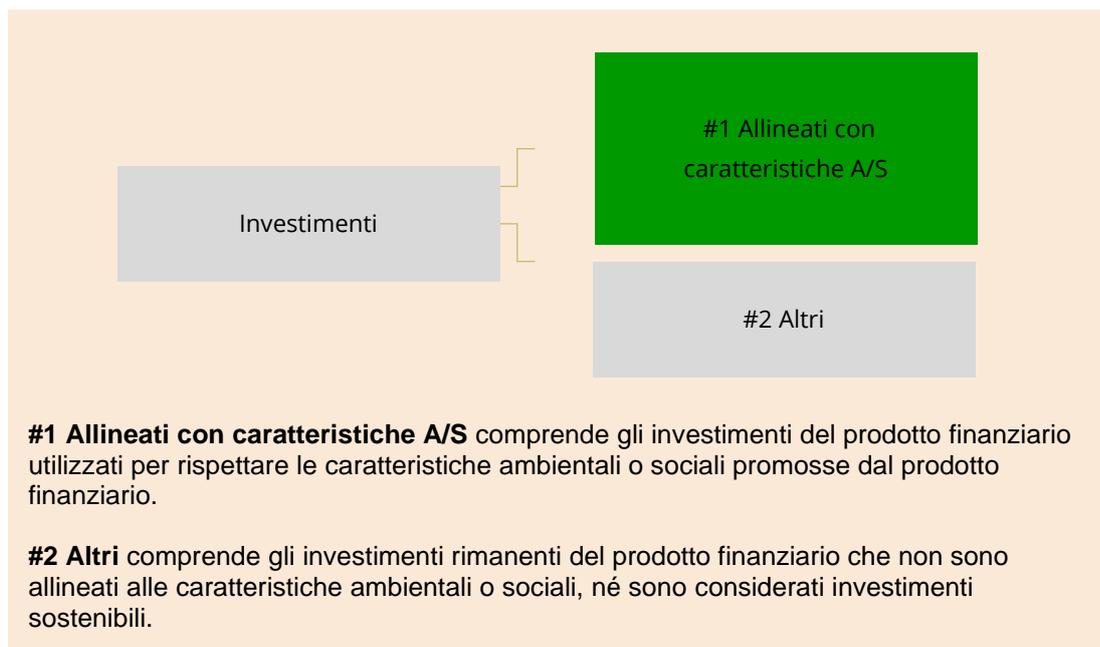
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

#1 Il prodotto prevede una percentuale di investimenti, in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti di qualsiasi paese, denominati in euro o in valuta estera, che non ricadano nell'ambito delle liste di esclusione di cui Il Fondo si è dotato ("*Country Exclusion*" e "*Issuers Exclusion*"), con rating almeno pari all'investment grade, allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse; la percentuale di asset allineati sarà pari ad almeno il 90% degli attivi investiti, al netto della cassa, degli strumenti monetari e dei derivati. Tale percentuale è stata identificata applicando al portafoglio la strategia di investimento sostenibile.



#2 Nella categoria Altri sono inclusi i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né tantomeno si qualificano come investimenti sostenibili, prevalentemente strumenti finanziari obbligazionari, che possono pesare fino al 10% degli attivi investiti al netto della cassa, degli strumenti monetari e dei derivati⁵. Per i titoli inclusi in Altri, si applicano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Le società emittenti non devono essere coinvolte in sanzioni internazionali, in gravi violazioni dei principi dell'UNGC e in gravi controversie riguardanti questioni ambientali, sociali o di governance o in attività socialmente controverse.

L'investimento in Altri asset permette l'ottimizzazione del portafoglio di investimento riducendo il rischio di concentrazione e di mercato.

⁵ L'utilizzo dei derivati è finalizzato: i) alla copertura dei rischi; ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio; iii) a finalità di investimento. Inoltre l'esposizione complessiva del fondo in derivati diretti con finalità diverse dalla copertura dei rischi può raggiungere il 30% del patrimonio netto del Fondo.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

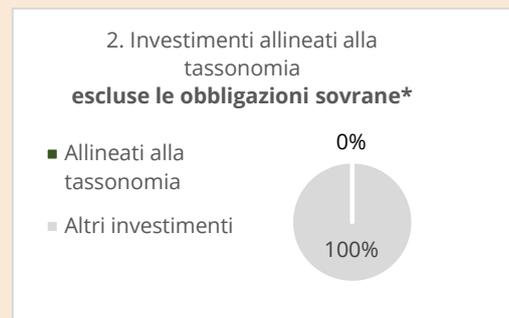
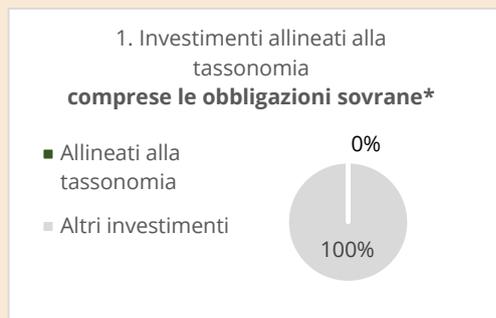
La strategia di investimento prevede l'investimento in strumenti derivati ma non al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

N/A



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili** conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/A



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né tantomeno si qualificano come investimenti sostenibili. Nella categoria "#2 Altri", che non può pesare più del 10% degli attivi investiti, al netto della cassa, degli strumenti monetari e dei derivati, sono inclusi posizioni in emittenti privi di rating ESG.

Gli investimenti della categoria "#2 Altri" servono a ottimizzare l'esposizione ai rischi di concentrazione e di mercato, contribuendo così a una gestione efficiente del portafoglio del Comparto.

Per i titoli inclusi in "#2 Altri", si applicano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Gli emittenti non devono essere coinvolti in gravi violazioni dei principi dell'UNGC e non devono essere coinvolti in gravi controversie riguardanti questioni ambientali, sociali o di governance o in attività socialmente controverse.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento

sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non è stato designato attualmente nessun indice di riferimento specifico per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/A

● ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

N/A

● ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/A

● ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/A



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

<https://www.ersel.it>

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>